



**REGOLAMENTO (UE) N.1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL
CONSIGLIO**
del 17 dicembre 2013
sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
(FEASR)

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PER IL VENETO 2014 - 2022**

**MISURA 20 - ASSISTENZA TECNICA
PROGRAMMA OPERATIVO (PO.8)**



1. PREMESSA

In attuazione della strategia “Europa 2020”, che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C (2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha infine approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche, anche a seguito dell'estensione del periodo di programmazione al 2022, da ultimo approvate con deliberazione n. 1000 del 9 agosto 2022.

In considerazione della complessità e della rilevanza strategica del PSR, rispetto anche alla valenza della potenziale ricaduta e dei relativi impatti sul sistema agricolo e rurale del Veneto, risulta fondamentale implementare un efficiente sistema di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo degli interventi previsti dal programma, anche in relazione agli ulteriori obiettivi di miglioramento della capacità amministrativa previsti a livello UE e recepiti nell'ambito dell'Accordo di partenariato.

Tali attività sono esplicitamente previste dalla Misura 20 – Assistenza tecnica del PSR, che è attivata in complementarietà con le iniziative ed il sistema previsti dalla Rete Rurale Nazionale ed Europea.

In relazione al quadro complessivo dei principali compiti ed obblighi attribuiti dal regolamento (UE) n. 1305/2013, ai fini della corretta esecuzione del Programma, nonché delle opportunità di migliorare l'efficacia e l'efficienza complessiva della sua attuazione, il PSR individua, nell'ambito del capitolo 15.6, gli obiettivi specifici considerati prioritari per l'Assistenza tecnica: rafforzare la capacità amministrativa degli uffici; semplificare l'azione amministrativa; sostenere le dinamiche del partenariato; promuovere un'adeguata informazione; migliorare le scelte per la selezione degli interventi; determinare un quadro conoscitivo adeguato.

Inoltre, il Programma prevede degli specifici ambiti di attività per la Misura 20, ovvero le seguenti 6 azioni, che devono essere realizzate nel corso del periodo di programmazione 2014-2022:

Azioni	
1	Preparazione e programmazione
2	Supporto amministrativo e gestionale
3	Sorveglianza
4	Valutazione
5	Informazione
6	Controllo degli interventi del Programma

Il Piano di attività, approvato con DGR n. 993 del 26.6.2016 e s.m.i, declina le azioni di Assistenza tecnica nonché i relativi interventi, previsti nell'ambito delle suddette azioni, che si intendono attivare nel corso del periodo di programmazione, oltre a soggetti interessati, risorse impegnate e relative modalità attuative, sulla base di un'articolazione annuale, sviluppata attraverso appositi Programmi operativi approvati dalla Giunta regionale.



6923d98c



Il Piano di attività, quindi, definisce il quadro dei conseguenti interventi attivabili e delle correlate tipologie di spesa, determinando anche un riferimento puntuale e preciso rispetto alle conseguenti iniziative da programmare e realizzare mediante i Programmi Operativi.

Agli interventi di seguito elencati sono riconducibili tutte le attività previste dalle sei azioni di Assistenza tecnica:

Interventi	
a	acquisizione di personale
b	acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)
c	acquisto di materiali, attrezzature e strumentazione
d	produzione e diffusione di documentazione e informazioni
e	formazione, aggiornamento e qualificazione del personale e dei soggetti coinvolti
f	realizzazione di analisi, studi e ricerche
g	organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi/ incontri/ seminari

Le spese sostenute per l'Assistenza tecnica, connesse con l'attuazione degli interventi, risultano piuttosto variegata e composite, potendo riguardare, in generale, diverse tipologie di costi, sia di tipo immateriale che materiale, e sono direttamente correlabili alle categorie di spese eleggibili individuate a livello nazionale dal documento del Mipaaf "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni dell'11 febbraio 2016 e s.m.i..

L'ammissibilità delle spese sostenute, incluse le spese per il personale, viene valutata e definita anche in base alle suddette Linee guida, analogamente a quanto avvenuto per il PSR 2007-2013. La Regione provvede ad assicurare la verificabilità e la misurabilità delle spese finanziate con la Misura 20.

Gli interventi attivati dalla Misura 20 prevedono un livello di aiuto pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile, con una partecipazione del FEASR corrispondente al 43,12%.

Il programma di spesa a supporto delle azioni e dei relativi interventi di Assistenza tecnica viene proposto sulla base delle risorse assegnate dal PSR alla Misura 20.

L'attuazione della Misura 20 è attivata e coordinata dalla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, quale Autorità di gestione, attraverso il Piano di attività ed i correlati Programmi Operativi, in relazione alle competenze generali assegnate (DGR n. 802 e 803 del 27 maggio 2016 e s.m.i. relative all'organizzazione amministrativa della Giunta regionale in attuazione dell'art. 17 della L.R. n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla L.R. 17 maggio 2016, n. 14, per quanto riguarda in particolare le competenze della Direzione AdG FEASR e Foreste, la cui denominazione è stata da ultimo modificata in Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione con DGR 4 maggio 2021, n. 571).

Con il presente documento viene definito il Programma Operativo (PO.8), sulla base dello schema attuativo articolato in azioni ed interventi.

Sulla base del presente PO, le strutture regionali interessate ed Avepa comunicano all'AdG, preventivamente e formalmente, gli interventi di Assistenza tecnica che intendono attivare. L'AdG valuta la coerenza dell'iniziativa proposta, rispetto al PO, ed autorizza l'attivazione delle conseguenti procedure da parte della struttura interessata, che assume quindi la titolarità e la responsabilità applicativa dell'intervento, anche per quanto riguarda l'ammissibilità delle relative spese.

Per quanto riguarda le modalità di attuazione (categorie di spese ammissibili, formule e procedure di attuazione, attività di controllo, monitoraggio, ecc.), si rinvia a quanto disposto nel Piano di attività.



2 PROGRAMMA OPERATIVO (PO.8)

2.1 Programma di spesa

Con riferimento al quadro generale definito dal Piano di attività per l'Assistenza tecnica (DGR n. 993 del 26.6.2016 e s.m.i.), per quanto riguarda gli interventi programmati, le categorie delle spese ammissibili e le procedure attuative, e tenuto conto dei tempi effettivi di esecuzione e delle principali priorità rilevate, si provvede ad individuare e descrivere, attraverso il presente PO.8, le attività e gli interventi previsti per ciascuna azione, indicando le relative risorse assegnate sulla base della disponibilità accertata recata dai capitoli del bilancio regionale destinati all'Assistenza tecnica per il periodo interessato. Il programma indicativo di spesa per azione è riassunto nella Tabella 3.

A carico dei suddetti capitoli di bilancio vengono quindi assunti gli impegni di spesa a favore dell'Organismo Pagatore AVEPA, per il conseguente pagamento delle spese attivate dal PO.8 come descritto nell'apposito capitolo del Piano di attività relativo alle modalità e procedure di attuazione della Misura 20.

L'importo di spesa complessivo a supporto del presente PO.8 viene stimato indicativamente pari ad euro 2.416.770,00. Gli importi relativi alla quota di spesa regionale vengono calcolati sul totale della spesa prevista, comprensivi dell'eventuale importo IVA, che è spesa ammissibile al contributo del FEASR, sulla base delle motivazioni precedentemente descritte e richiamate nel Piano di attività.

Gli interventi sono attivati dall'AdG e dalle altre strutture regionali incaricate, sia in forma diretta che attraverso l'acquisizione di beni, servizi, personale e l'attivazione di collaborazioni e consulenze per analisi, studi, ricerche. L'AdG esercita inoltre un ruolo di coordinamento nei confronti delle strutture regionali, che attivano analoghe procedure di acquisizione di beni e servizi, in funzione delle specifiche esigenze e competenze, ed assumono pertanto la responsabilità del relativo procedimento.

Nei paragrafi seguenti vengono descritte le iniziative che si intendono attivare nell'ambito delle singole azioni previste dalla Misura 20.

2.2 Azione 2 Supporto amministrativo e gestionale

(ID 66) Ampliamento sistema gestionale PSR refactoring

L'esperienza delle ultime due programmazioni europee del Programma di sviluppo rurale, durante le quali l'attuale sistema informativo è stato utilizzato per la presentazione delle domande di sostegno, la loro istruttoria, pagamento e monitoraggio, ha evidenziato limiti e difficoltà di gestione legate all'elevata variabilità delle misure e dei bandi da gestire e la conseguente necessità di intervenire frequentemente con adeguamenti e personalizzazioni spesso condotte in parallelo. Questo ha comportato difficoltà nella gestione e nel coordinamento degli interventi manutentivi, anche a causa di una scarsa modularità del codice. Si ritiene pertanto di procedere ad una reingegnerizzazione del sistema, che lo conduca verso un'architettura a microservizi.

L'iniziativa ha per oggetto lo sviluppo e la manutenzione del sistema informativo che presiede alla presentazione delle domande di sostegno, alla loro istruttoria, attuazione e monitoraggio.

L'iniziativa sarà realizzata in tre sezioni / settori di attività:

- 1) Manutenzione del gestionale già utilizzato per la programmazione 2014-2020, con gli interventi strettamente necessari per consentire l'avvio della nuova programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027 e la gestione dei primi bandi;
- 2) Manutenzione del DWH PSR, con gli adeguamenti necessari agli sviluppi della nuova programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027;
- 3) Completamento della nuova piattaforma dello sviluppo rurale 2023-2027 che andrà a sostituire il gestionale utilizzato per la programmazione 2014-2020.



6923d98c



L'importo complessivo dell'iniziativa ammonta ad € 2.381.770,00 IVA inclusa.

Con le DGR n. 339 del 23/03/2021, n. 1107/2021 e n. 115/2022 è già stata parzialmente finanziata l'iniziativa in oggetto che ora viene completata con le risorse aggiuntive previste dalla scheda proposta. In relazione alle suddette esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:

b) acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)

(ID 67) Supporto tecnico *all'implementazione di un modello di finanziamento a costi semplificati delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi relativi all'AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System) previsti dal Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) per il Veneto 2023-2027*

Il Complemento di Sviluppo Rurale per il Veneto 2023-2027 (CSR 2023-2027) prevede interventi relativi all'AKIS riferibili all'articolo 77 "Cooperazione" e all'articolo 78 "Scambio di conoscenze e informazioni", del Regolamento UE 2021/2115. Per gli interventi SRG01 - sostegno gruppi operativi PEI AGRI e SRH01 - erogazione servizi di consulenza, il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN) richiama la possibilità di avvalersi dei documenti di determinazione dei valori delle Opzioni di Semplificazione dei Costi (OSC) per il periodo di programmazione 2014-2020, elaborati rispettivamente dal Consiglio per la ricerca e l'economia agraria (CREA), per la Misura 16 relativa ai progetti dei Gruppi Operativi del PEI- AGRI, e dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA), per la Misura 2 "Consulenza". Per il medesimo periodo di programmazione, la Regione del Veneto si è avvalsa per la Misura 1 "Formazione e Informazione" dei valori delle unità di costi standard orari, determinati a seguito dell'analisi condotta sui dati storici delle domande di pagamento relative ad analoghi interventi realizzati con il PSR 2007-2013. Altri interventi per l'AKIS previsti dal PSN e ripresi nel CSR sono di nuova introduzione (SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare e SRH06 - servizi di back office per l'AKIS). Inoltre, diversi interventi relativi all'articolo 78 "Scambio di conoscenze e informazioni" del Regolamento UE 2021/2115, prevedono attività diverse o aggiuntive rispetto agli analoghi interventi del PSR 2014-2020.

La complessità amministrativa e alcune criticità riscontrate nel precedente periodo di programmazione dai beneficiari e dall'Organismo pagatore Avepa, nei procedimenti volti alla determinazione della spesa ammissibile delle domande di aiuto per interventi analoghi, finora sovvenzionati con il rimborso dei costi effettivamente sostenuti, comportano l'esigenza di rivedere ed aggiornare i valori delle OCS applicati nel periodo 2014-2020. Inoltre, la specificità di applicazione nel contesto regionale veneto di alcuni interventi (SRH02, SRH06), determina il fabbisogno di ricorrere ad un supporto tecnico all'Amministrazione regionale per la definizione di un modello di finanziamento a costi semplificati da applicare agli interventi dell'AKIS attivati con il CSR 2023-2027 del Veneto. Gli ambiti di indagine potranno riguardare in particolare i dati storici relativi alle domande di aiuto e pagamento dei Tipi di Intervento riferibili all'AKIS finanziati dal Programma di Sviluppo Regionale del Veneto 2014-2020 messi a disposizione dalla Regione e dall'Organismo pagatore Avepa, l'applicazione dei costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi applicabili nelle politiche dell'Unione, o nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro, per tipologie analoghe di operazioni. Altresì, potranno essere utilizzate fonti diverse, ad esempio derivanti da indagini dirette su operatori del settore e indagini di mercato e dell'applicazione dei contratti nazionali di lavoro.

L'importo complessivo dell'iniziativa ammonta ad € 20.000,00 IVA inclusa.

b) acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)

(ID 68) *Analisi e studio per l'implementazione di un modello di finanziamento a costi semplificati delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione di iniziative di informazione e promozione sui regimi di qualità dell'Unione europea e sui sistemi di qualità nazionali e regionali.*



6923d98c



Gli strumenti di promozione e comunicazione, sostenuti dagli interventi previsti dalle politiche agricole comunitarie, hanno contribuito alla diffusione dei prodotti sottoposti a schemi di qualità. La Regione del Veneto ha espresso la volontà di attivare per il periodo 2023-2027 l'intervento del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN) SRG10 - promozione dei prodotti di qualità. Peraltro, anche per gli interventi a favore del settore ortofrutticolo, con il PSN è stata confermata la volontà di sostenere le attività di promozione e comunicazione, volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati. La complessità amministrativa e alcune criticità, riscontrate dai beneficiari e dall'Organismo pagatore, nei procedimenti volti alla determinazione della spesa ammissibile delle domande di aiuto per tali interventi, suggeriscono il ricorso ad Opzioni Semplificate in materia di Costi (OSC). Gli importi delle forme semplificate di sovvenzioni devono essere stabiliti secondo un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato su dati statistici, informazioni obiettive, valutazioni di esperti o dati storici, oppure in uno degli altri metodi richiamati all'articolo 83, punto 2 del Reg. UE 2021/2115.

A tal fine si ritiene opportuno avviare un progetto di collaborazione con un dipartimento universitario ad indirizzo economico o altro Ente di ricerca pubblico, interessato ad affrontare, come ambito di ricerca e ai fini didattici, l'analisi e lo studio per l'applicazione delle OSC agli interventi di promozione e comunicazione sui regimi di qualità europei e sui sistemi di qualità nazionali e regionali. Gli ambiti di indagine potranno riguardare in particolare i dati storici relativi alle domande di aiuto e pagamento del Tipo Intervento 3.2.1 del Programma di Sviluppo Regionale del Veneto 2014-2020 e dei Programmi Operativi per il settore ortofrutticolo 2014-2020 messi a disposizione dalla Regione e dall'Organismo Pagatore, l'applicazione dei costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi applicabili nelle politiche dell'Unione, o nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro, per tipologie analoghe di operazioni. Altresì, potranno essere utilizzate fonti diverse, ad esempio derivanti da indagini presso ICE- Agenzia Italiana per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, presso le Camere di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato, nonché indagini dirette su operatori del settore, indagini di mercato, analisi dell'applicazione dei contratti nazionali di lavoro

L'importo complessivo dell'iniziativa ammonta ad € 15.000,00 IVA inclusa.

f. realizzazione di analisi, studi e ricerche

Nell'ambito delle principali attività prefigurate dal PSR per l'Azione 2, in relazione ai fabbisogni rilevati a seguito dall'analisi effettuata sulle proposte formulate dalle strutture regionali coinvolte operativamente nell'attuazione della Misura 20, vengono proposte le iniziative sopra descritte. Nella seguente Tabella 1, per ciascuna iniziativa, sono riepilogati i correlati interventi, la struttura di riferimento, che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa, e la relativa spesa prevista anche in relazione al tipo di procedura di attuazione.

INIZIATIVA		STRUTTURA RESPONSABILE	INTERVENTI	SPESA PREVISTA (EURO)	
ID	DESCRIZIONE			PROCEDURA (1)	PROCEDURA (2)
66	Ampliamento sistema gestionale PSR refactoring	Direzione ICT e Agenda Digitale	b	2.381.770,00	
67	Supporto tecnico all'implementazione di un modello di finanziamento a costi semplificati delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi relativi	Direzione Agroalimentare	b	20.000,00	



	all'AKIS del CSR 2023-2027				
68	Analisi e studio per l'implementazione di un modello di finanziamento a costi semplificati delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione di iniziative di informazione e promozione sui regimi di qualità	Direzione Agroalimentare	f	15.000,00	

Tabella 1 – Azione 2: Quadro iniziative

2.3 Monitoraggio della spesa e degli interventi attivati

Ai fini del monitoraggio e della verifica dello stato di avanzamento della spesa attivata a supporto della Misura 20, rispetto alle risorse assegnate dal PSR, nella Tabella 3 viene riepilogata la spesa totale e regionale programmata con il presente PO, per ciascuna azione.

AZIONE	SPESA PREVISTA (EURO)	
	PROCEDURA (1)	PROCEDURA (2)
1	-	-
2	2.416.770,00	-
3	-	-
4	-	-
5	-	-
6	-	-
TOTALE	2.416.770,00	-
QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	412.397,63	-

Tabella 2 – Programma di spesa

Inoltre, la verifica dello stato di effettiva realizzazione degli interventi avviene attraverso il monitoraggio degli indicatori di realizzazione individuati nel capitolo 9 del Piano di attività, per i quali, nella Tabella 3, sono riportati i valori complessivi per ciascuno degli interventi attivati dalle iniziative programmate con il presente PO, nell'ambito delle azioni di Assistenza tecnica.

INTERVENTO	AZIONI	VALORE PREVISTO
a. acquisizione di personale	1	
b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)	2-6	3
c. acquisto di materiali, attrezzature e strumentazione	3-6	



6923d98c



d. produzione e diffusione di documentazione e informazioni		
e. formazione, aggiornamento e qualificazione del personale e dei soggetti coinvolti	6	
f. realizzazione di analisi, studi e ricerche	2	1
g. organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi/ incontri/ seminari		

Tabella 3 - Monitoraggio interventi – Indicatori di realizzazione



6923d98c

